

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

«Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane»(DPR n.89/2010 art. 9, comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane, mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo;
- sapere confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi e ai luoghi e alle pratiche della educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE	1° biennio		2° biennio		5°
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	anno
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – ORARIO SETTIMANALE</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	3	3	3
Scienze umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2	---	---	---
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica	---	---	2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	---	---	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

- * antropologia, pedagogia, psicologia e sociologia
- ** informatica al primo biennio
- *** biologia, chimica, scienze della terra

N.B. : È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE **opzione economico-sociale**

«*Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali*» (art. 9, comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- Saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- Aver acquisito in una seconda lingua moderna strutture modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B-1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE <i>opzione economico sociale</i>	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – ORARIO SETTIMANALE</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	2	2	2
Scienze umane *	3	3	3	3	3
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera -1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera -2	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	3	3	3
Fisica	---	---	2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	---	---	---
Storia dell'arte	---	---	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

- * antropologia, metodologia della ricerca, psicologia e sociologia
- ** informatica al primo biennio
- *** biologia, chimica, scienze della terra

N.B. : È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area

degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

LICEO SCIENTIFICO

Liceo di nuova istituzione (a partire dall'anno scolastico 2012-13) che si aggiunge e completa l'Offerta Formativa dell'I.I.S. "P. Leto". Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e lo abilita a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. (art. 8 c. 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

LICEO SCIENTIFICO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – ORARIO SETTIMANALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	2	2	3	3	3

Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

- * con informatica al primo biennio
- ** biologia, chimica, scienze della terra

N.B. : È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

LICEO SCIENTIFICO

opzione SCIENZE APPLICATE

«Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione SCIENZE APPLICATE che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni» (art. 8, comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

LICEO SCIENTIFICO opzione scienze applicate	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – ORARIO SETTIMANALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3

Scienze naturali *	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

- * biologia, chimica, scienze della terra

N.B. : È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

LICEO SCIENTIFICO MATEMATICO

LICEO SCIENTIFICO MATEMATICO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – ORARIO SETTIMANALE</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	3	3	3
Matematica*	5+2	5+2	4+2	4+2	4+2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	29	29	32	32	32

II LICEO SCIENTIFICO MATEMATICO

ha l'obiettivo di

- APPROFONDIRE LE CONOSCENZE
 - INCREMENTARE E POTENZIARE LE COMPETENZE MATEMATICHE E FISICHE
 - FAVORIRE I COLLEGAMENTI TRA CULTURA SCIENTIFICA E CULTURA UMANISTICA
- Nell'ottica di UNA FORMAZIONE CULTURALE COMPLETA ED EQUILIBRATA
- AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA DI QUANTO SI STA STUDIANDO.

METODOLOGIA

Nelle sezioni di Liceo Matematico i Consigli di Classe individueranno dei moduli interdisciplinari incentrati su argomenti di matematica e/o di fisica.

Con questa modalità la Matematica e la Fisica diventeranno il filo conduttore dell'intero ciclo del Liceo Matematico.

La metodologia da prediligere da parte di tutti i docenti, e non solo di matematica e fisica, sarà quella laboratoriale.

PROPOSTE DI APPROFONDIMENTI

- Approfondimenti di matematica con l'ausilio di modelli e la risoluzione di problemi reali.
- Approfondimenti di matematica e fisica con l'ausilio di sistemi informatici e attività di laboratorio.
- Storia della matematica e della fisica con lettura di testi matematici e fisici.
- Cultura scientifica e cultura umanistica: matematica e letteratura (es *Dante, Leopardi*), matematica e filosofia (es. *formalismo e Platone*), *la matematica nell'arte*.
- Cosmologia, Logica, Informatica e Fisica.

LICEO LINGUISTICO

«Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse»(art. 6, comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B-2 del Quadro Comune Europeo di riferimento;
- Aver acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B-1 del Quadro Comune Europeo di riferimento;
- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

LICEO LINGUISTICO	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – ORARIO SETTIMANALE</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	---	---	---
Lingua e cultura straniera – 1 *	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera – 2 *	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera – 3 *	3	3	4	4	4

Storia e Geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica	---	---	2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	---	---	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

- * sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente di madrelingua
- ** informatica al primo biennio
- *** biologia, chimica, scienze della terra

N.B. : dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

LA DIDATTICA

Indirizzata soprattutto ai docenti, che in essa troveranno il riferimento preciso di quanto deliberato a livello dipartimentale e collegiale circa le finalità, gli obiettivi e i criteri di valutazione, i compiti e le responsabilità di tutti e di ciascuno a cui fare riferimento nelle programmazioni disciplinari individuali e di classe.

FINALITÀ GENERALI DELLA FORMAZIONE

Il passaggio alle scuole superiori per molti ragazzi coincide con il momento più delicato della preadolescenza, in cui si acquisiscono capacità analitiche e critiche: in questa fase si manifestano tentativi di tratteggiare una progettualità futura, assunzione di atteggiamenti più autonomi nei confronti degli adulti, progressivo distacco dal mondo familiare e ricerca di contesti relazionali più ampi, che offrano supporti gratificanti alla elaborazione della propria identità. E' importante non dimenticare che in questa fase anche la trasgressione può rappresentare un momento di crescita. Inoltre, la necessità di fornire all'allievo occasione di sviluppo della personalità in tutte le direzioni esige non solo la crescita cognitiva, ma anche progresso nella sfera dell'affettivo e del sociale; il lavoro scolastico si proporrà dunque come strumento per crescere, per divenire capaci di vivere utilmente insieme, per gestire correttamente le relazioni con gli altri, per sviluppare il gusto dell'apprendere e del sapere, per divenire protagonisti della propria educazione-istruzione.

La programmazione educativa annuale privilegerà dunque le seguenti finalità:

- *far acquisire una più profonda conoscenza di sé, dei limiti, delle aspirazioni personali per poter operare scelte adeguate di studio e di lavoro;*
- *aprirsi ad una visione ampia della realtà, assumendo nei suoi confronti posizioni critiche che inducano ad interrogare e ad interrogarsi per comprendere più in profondità.*

E' ugualmente necessario educare i ragazzi ad interiorizzare valori e principi morali in modo da responsabilizzarli nei confronti della solidarietà di gruppo (la quale non deve annullare le individualità), delle amicizie (perché non siano solo generate da aspetti esteriori o da atteggiamenti appariscenti) e dal complesso dei problemi sociali della umanità intera.

E' utile che, nel proporre finalità generali, i docenti stessi si pongano nella condizione di essere punto di riferimento per i propri alunni; ed in ogni caso il perseguimento delle finalità principali strettamente connesse agli indirizzi di studio del nostro istituto sarà tanto più efficace quanto più gli alunni riusciranno a leggere nei docenti la stessa passione che essi intendono trasmettere.

OBIETTIVI INTERISCIPLINARI (*abilità di base*)

In questi ultimi anni nel mondo occidentale si è centrata l'attenzione, più che sulle sole conoscenze e abilità acquisite, sulla capacità di valorizzarle in compiti e problemi sia interni alla scuola sia esterni a essa. Si parla allora di competenza. In una frase molto pregnante, Wiggins ha sintetizzato così questa prospettiva: «**Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa**».

obiettivi istituzionali della scuola

BISOGNI EDUCATIVI NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA:

Come da Legge 425/77, in un lessico minimo comune, si intende per

CONOSCENZE: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.

è l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.

(REGOLAMENTO, art. 1, comma 3): «*conoscenze generali e specifiche*»

COMPETENZE: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti (inventare, creare); è l'applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

(REGOLAMENTO, art. 1, comma 3): «*competenze in quanto possesso di abilità*»

CAPACITÀ: elaborazione circostanziata, valutazione critica di quanto acquisito.

(REGOLAMENTO, art. 1, comma 3): «*capacità elaborative, logiche e critiche*»

Può anche essere intesa nel senso di sapere riflettere, pensare, discutere e mettersi in discussione; ed anche come utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e si debba assumere una decisione.

Si potrebbe aggiungere un quarto pilastro della formazione, così come individuato dalla Commissione Internazionale dell'Educazione per il XXI secolo (UNESCO):

imparare a vivere con gli altri (rispetto delle differenze, tolleranza, capacità di cooperare).

Preliminarmente il Collegio dei Docenti, con determinazione unitaria, intende conseguire alcuni obiettivi immediati:

- *colmare le lacune esistenti nelle singole discipline con particolare riferimento alle scienze matematiche ed alla padronanza della lingua italiana sia nella lettura che nella scrittura (RAGGIUNGIMENTO DEGLI STANDARDS MINIMI).*

Sarà inoltre opportuno, in conseguenza di quanto analizzato in partenza, differenziare, non nell'aspetto sostanziale ma nell'intensità, gli obiettivi disciplinari. E quindi:

- *acquisire (o consolidare) un metodo di lavoro;*
- *assecondare la diversità di apprendimento di ogni singolo alunno proponendo tempi e metodologie diversificate, ma perseguendo tenacemente gli obiettivi didattici per aree intermedie, che vengono così distinti:*

OBIETTIVI SPECIFICI

Formazione Morale, Civile e Religiosa

- presa di coscienza degli interrogativi dei ragazzi;

- scoperta del valore della persona umana al di là di ogni distinzione sociale, economica, politica;
- lettura e scoperta delle diverse esperienze religiose;
- conoscenza del messaggio cristiano nel suo sviluppo storico e nei suoi contenuti fondamentali;
- comprensione delle tappe e delle proposte presenti nella vita personale e nella vita comunitaria;
- sviluppo di atteggiamenti e di impegni che portino alla solidarietà, alla giustizia, alla libertà.

Formazione linguistico-espressiva

BIENNIO

- Superamento del linguaggio descrittivo e acquisizione di un linguaggio più articolato ed espressivo sia lessicalmente che contenutisticamente, con potenziamento delle capacità espressive orali estemporanee per relazionare su argomenti di studio o altro;
- Sviluppo delle capacità di lettura consapevole e critica dei messaggi, per coglierne il significato espressivo, culturale ed estetico, con ampi riferimenti ai linguaggi impegnati dai mezzi di comunicazione sociale;

TRIENNIO

- Acquisizione di strumenti ed abilità necessarie per produrre in modo consapevole, personale e creativo messaggi di una certa complessità;
- Potenziamento delle capacità di scioltezza, flessibilità e originalità di pensiero;
- Abitudine alla comprensione dei significati e dei valori anche emotivi connessi all'emissione dei messaggi, come completamento della personalità e della cultura.
- Allargamento degli orizzonti culturali dei ragazzi attraverso lo studio di testi di sicuro valore letterario sia in prosa che in poesia con sperimentazione dei linguaggi teatrali e/o cinematografici, attraverso incontri mediati con altre discipline e/o altre agenzie educative;
- Offerta di contenuti culturali attuali e concreti, tratti dalla vita sociale e culturale contemporanea;

Formazione storico-geografica

- Acquisizione di un metodo critico per la consultazione dei documenti;
- Approfondimento del rapporto di interdipendenza tra l'ambiente e la vita dell'uomo;
- Acquisizione e memorizzazione di fatti e concetti e loro esposizione attraverso un linguaggio storico e geografico appropriato e corretto;
- Educazione alla conoscenza del presente e della sua realtà attraverso lo studio del passato;
- Acquisizione dei concetti di causa, spazio e relazione dei vari fenomeni geografici.

Formazione matematica, filosofica e tecnico-scientifica:

- Acquisizione delle capacità astrattive, critiche e logiche;
- Perfezionamento delle capacità di analisi e di sintesi;
- Consapevolezza dei procedimenti di induzione e deduzione e Problem-Solving;
- Approfondimento dei metodi progettuali;
- Acquisizione e approfondimento delle abilità grafiche, strumentali ed operative;
- Maturazione del senso di responsabilità nei confronti della natura e dei problemi ecologici;
- Acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline.

Formazione tecnico-geometrica:

BIENNIO

- Acquisizione della conoscenza critica e motivata delle molteplici tecniche e dei metodi della rappresentazione grafica;
- Sviluppo delle abilità grafico-strumentali per ottenere elaborati tecnicamente precisi e ragionati anche attraverso l'uso di strumenti multimediali o servendosi delle tecniche della riproducibilità meccanica;

TRIENNIO

- Maturazione del senso di leggibilità immediata e chiara della rappresentazione geometrica sia in qualità di fruitori che come soggetti attivi della produzione di messaggi visuali operativamente traducibili;
- Sviluppo di un personale e creativo mondo espressivo che dia connotazione estetica non confondibile agli elaborati tecnici, caratterizzandoli come rappresentazioni di pregio, di gusto elegante e raffinatezza formale.

Formazione psico-motoria:

BIENNIO

- Coscienza della corporeità come aspetto fondamentale di se stessi, ordinata crescita psico-motoria nel quadro di una piena maturazione anti-pregiudiziale dello sviluppo fisico;
- Utilizzazione dell'attività motoria come linguaggio espressivo del proprio mondo interiore;
- stimolo e miglioramento delle capacità motorie di base cosiddette "trasferibili" quali la resistenza, la forza, la prontezza, l'elevazione, l'equilibrio, la coordinazione, l'agilità, la velocità;
- affinamento degli schemi motori di base e avviamento alla pratica sportiva;

TRIENNIO

- Capacità di interpretare correttamente l'agonismo nel rifiuto del risultato ad ogni costo e degli atteggiamenti divistici, ma come consuetudine di lealtà, di civiltà, di collaborazione;
- Assumere coscienza e responsabilità nel mantenimento e nella promozione della salute;
- Sviluppare nei singoli la capacità di prendere decisioni coscienti nei riguardi del proprio benessere personale, familiare e sociale.

Formazione artistico-creativa:

BIENNIO

- Sviluppare capacità di riflessione, analisi, sintesi e interpretazione dei messaggi visivi e sonori per coglierne il significato espressivo e culturale;

- Raggiungimento dell'equilibrio artistico - intellettuale tra contenuto e forma;
- Padronanza della terminologia appropriata e specifica delle discipline artistiche e musicali;
- Saper cogliere il significato di universalità dei linguaggi artistici come superamento delle barriere etnico - geografico - politiche;
- Sperimentazione delle diverse tecniche del fare arte ed individuazione del mezzo espressivo più consono alla propria personalità;

TRIENNIO

- Appropriarsi di metodi e strumenti disparati che consentano in futuro di affrontare le discipline artistiche in modo impegnativo e consapevole dei risultati raggiungibili;
- Sviluppo della capacità critica individuale che consenta valutazioni consapevoli e competenti di elaborati propri ed altrui, come fondamento per la successiva incessante ricerca;
- Approfondire lo studio di autori, generi e stili, collocandoli nel loro ambito spazio-temporale soprattutto in relazione alle altre discipline.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Dopo aver acquisito sufficienti conoscenze circa il livello di partenza degli alunni attraverso opportune spiegazioni didattiche sugli scopi e le procedure dei percorsi proposti, è necessario guidarli ad esperienze espressive caratterizzate dalla costante presenza del dialogo educativo, costruendo un clima sereno, quanto controllato e fermo, nel rispetto di tempi, indicazioni e consegne di lavoro.

Inoltre, tenendo conto che nel periodo dell'adolescenza si consolida nell'alunno il pensiero logico-formale (e quindi le capacità astrattive strettamente collegate al processo di acquisizione di giudizi autonomi), si privilegeranno situazioni di apprendimento che offrano stimoli alla elaborazione del pensiero astratto: conversazioni guidate su problemi che siano stati prima approfonditi individualmente, dibattiti gestiti dagli stessi alunni, incontri con adulti invitati ad esporre esperienze di vita particolarmente significative.

I Docenti, concordano di dover adottare tutte le nuove metodologie che di volta in volta dovessero palesarsi opportune:

- *PROBLEM-SOLVING (strategia per la risoluzione di problemi)*
- *CIRCLE TIME (tavola rotonda)*
- *ROLE PLAYING (intercambiabilità di ruoli)*
- *BRAIN STORMING (discussione confronto per ricercare insieme la soluzione di un problema posto).*

Ritengono altresì di adoperarsi concretamente affinché la interdisciplinarietà non sia un puro e semplice astrattismo, ma sia verificata dalla pratica didattica e costituisca il principale metodo di lavoro comune, onde concorrere unitariamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Sarebbe opportuno, se i mezzi pubblici di mobilità lo consentissero, intensificare le occasioni di incontro fuori orario scolastico, ovvero fuori dell'ambito scolastico, ovvero moltiplicando opportunamente le compresenze di diversi docenti (o di genitori), per coordinare meglio gli interventi educativi e di dialogo con gli alunni, in modo che ciascuno di essi si renda conto dell'interesse dei docenti per lui in quanto persona, e non soltanto per la sua risposta più o meno positiva alle proposte culturali del programma didattico.

OBIETTIVI MINIMI

I risultati minimi attesi sono determinati materia per materia ed anno per anno come competenze ritenute valide per il raggiungimento della sufficienza; ognuno di tali livelli verrà valutato al termine delle operazioni didattiche ed anche alla fine di tutti gli interventi possibili di recupero.

Tuttavia, per i casi ritenuti più gravi e non risolvibili, anche al fine di evitare le dispersioni scolastiche, gli abbandoni e la emarginazione, si ritiene indispensabile prevedere uno standard di base al di sotto del quale non si reputano raggiunte le competenze minime socialmente spendibili; d'altro canto una scuola deve farsi carico di dare a tutti un determinato patrimonio culturale e formativo riassorbendo le situazioni di svantaggio: questo non è solo un principio didattico, ma una necessità. Però non si può pensare ad uno stereotipo che mortifichi ed appiattisca, perché se gli standard vengono abbassati al ritmo dei più deprivati, viene resa giustizia solo nel valutare, ma non nello sviluppare ed arricchire e si rischia di trasformare una situazione di fatto in un valore.

Pertanto si prevedono ulteriori obiettivi minimi così specificati:

area linguistico-espressiva

- 1- Acquisizione o potenziamento della capacità di lettura e scrittura attraverso l'esercizio giornaliero
- 2- Scrittura e pronuncia anche per la lingua straniera
- 3- Attenzione nell'ascolto e sicurezza nel parlare
- 4- Uso corretto delle frasi convenzionali più comuni, sia in lingua italiana che in lingua straniera, per la descrizione dei propri movimenti e delle attività quotidiane

area storico-geografica

- 1- Sensibilizzazione alle categorie dello spazio e del tempo
- 2- Educazione alla memoria di fatti vissuti, con particolare riferimento al territorio
- 3- Corretto uso del linguaggio spazio-temporale

area matematica e tecnico-scientifica

- 1- Concettualizzazione di misura, quantità, peso, capacità, attraverso esercizi di consolidamento
- 2- Abilità nelle operazioni di calcolo

area artistica

- 1- Acquisizione delle abilità minime espressive necessarie a produrre messaggi visivi e sonori
- 2- Conoscenza dei tipi figurativi e delle tecniche

3- Abilità nella padronanza grafica, intesa come esercizio alla pazienza e alla precisione del segno

area psico-motoria

- 1- Esercizio al movimento e al coordinamento del corpo
- 2- Esercizio alle relazioni corporee con l'ambiente e le persone
- 3- Educazione igienico – sanitaria – alimentare.

LA VALUTAZIONE

Ponendo come obiettivo primario il successo in tutti i discenti, l'aspetto della valutazione assume un significato di straordinaria valenza educativa. La valutazione è costituita da due momenti: formativo e sommativo e deve essere sempre improntata a criteri di:

- oggettività
- riproducibilità
- coerenza
- trasparenza.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE

(decreto del MIUR 22 agosto 2007, n° 139)

E' prevista, oltre alle normali operazioni di valutazione del Consiglio di Classe, una certificazione del D.S. circa l'acquisizione da parte dello studente di competenze di base raggiunte almeno nel primo biennio.

Il modello di certificato, che è unico sul territorio nazionale, contiene la scheda riguardante competenze di base e relativi livelli raggiunti dallo studente in relazione agli assi culturali, con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, di cui all'allegato al regolamento n° 139 del 22 agosto 2007. I Consigli delle seconde classi al termine delle operazioni di scrutinio finale compilano per ogni studente la suddetta scheda che è conservata agli atti dell'Istituzione Scolastica.

Ai fini dell'adempimento dell'obbligo di Istruzione da parte degli alunni diversamente abili si fa riferimento a quanto previsto dal citato decreto nell'art. 3 c.1 e le indicazioni contenute nelle «linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità», di cui alla nota prot. N° 4274 del 4 agosto 2009.

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI	
Indicazione	livelli
Asse dei linguaggi	
Lingua Italiana: <ul style="list-style-type: none">- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;- leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	
Lingua straniera: <ul style="list-style-type: none">- utilizzare la lingua _____ per i principali scopi comunicativi ed operativi.	
Altri linguaggi: <ul style="list-style-type: none">- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;- utilizzare e produrre testi multimediali.	
Asse matematico	
<ul style="list-style-type: none">- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;- confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;- individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi;- analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	
Asse scientifico tecnologico	
<ul style="list-style-type: none">- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	
Asse storico sociale	

<ul style="list-style-type: none"> - comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; - riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi 	
---	--

Specificazione dei livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse			
Livello base non raggiunto <i>con l'indicazione della relativa motivazione.</i>	Livello base <i>Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.</i>	Livello intermedio <i>Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</i>	Livello avanzato <i>Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.</i>

Il Corso seguito dalla classe QUINTA A è quinquennale, e, dal terzo anno, articolato in doppio indirizzo: **Architettura e Ambiente e Arti Figurative**.

Tale corso è stato attivato fin dalla prima classe nelle sue specificità, con previsione di 34/35 ore settimanali complessive, distribuite variamente in due aree di studio:

- area di base (comprendente le materie fondamentali comuni agli altri licei);
- area caratterizzante (con discipline specificamente artistiche).

Tale corso si è rivelato subito molto interessante, ma difficoltoso per gran parte degli alunni. In particolare proprio questa classe, non ostante fosse a conoscenza della netta differenza fra i diversi licei, ha più volte manifestato la sua delusione di fondo per la soverchiante mole di ore destinate all'area di base rispetto all'esiguo numero di ore dell'area caratterizzante (propria di un liceo artistico).

QUADRO ORARIO

		Corso quinquennale articolato				
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Area di BASE	Italiano	4	4	4	4	4
	Storia e Geografia	3	3	---	---	---
	Storia	---	---	2	2	2
	Inglese	3	3	3	3	3
	Filosofia	---	---	2	2	2
	Matematica informatica	3	3	---	---	---
	Matematica	---	---	2	2	2
	Fisica	---	---	2	2	2
	Scienze naturali	2	2	---	---	---
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione	1	1	1	1	1
TOTALE ore area di base		18	18	18	18	18
Area CARATTERIZZANTE	Discipline plastiche e scultoree	3	3	---	---	---
	Discipline grafiche e pittoriche	4	4	---	---	---
	Discipline geometriche	3	3	---	---	---
	Laboratorio artistico	3	3			
	Chimica	---	---	2	2	---
	Storia dell'arte	3	3	3	3	3
TOTALE area di indirizzo		16	16	23	23	21

Articolazione

Arch. Ambiente	Progettazione Architettonica	---	---	6	6	6
	Laboratorio Architettura Ambiente.			6	6	8
				12	12	14
Arti Figurative	Laboratorio della Figurazione.			6	6	8
	Discipline plastico.-scultoree			6	6	6
				12	12	14
TOTALE monte ore Settimanale		34	34	35	35	35